



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Piano di Offerta Formativa approvato dal Consiglio dell'Ordine di Monza è stato predisposto dalla Fondazione Forense monzese, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico della stessa Fondazione.

La Fondazione Forense, allo scopo delegata dall'Ordine, ha inteso gestire e coordinare eventi già programmati, esaminando tutte le proposte formative pervenute in considerazione dell'utenza e del gradimento manifestato negli anni precedenti, riservandosi la organizzazione in proprio di alcuni eventi.

Il programma costituisce la evoluzione della esperienza già maturata nelle forme di collaborazione già sperimentate con le associazioni forensi esistenti sul territorio che hanno confermato la propria disponibilità in tale prospettiva.

Anche per l'anno 2010 si è quindi ritenuto di provvedere alla organizzazione di eventi formativi di diretta attuazione della Fondazione e ciò attraverso il fattivo intervento del Comitato tecnico Scientifico, oltre che di eventi in collaborazione con gli enti ed associazioni locali, alcune delle quali si sono accollate l'onere organizzativo dei singoli eventi.

Altre proposte formative che perverranno nel corso del prossimo anno da parte di soggetti terzi, potranno essere oggetto di accreditamento ma saranno realizzate a cura e spese dell'ente organizzatore.

*** ***** ***

I - Il fabbisogno in generale

Gli utenti del Piano di Offerta Formativa del territorio monzese sono circa 1.900 tra Avvocati e Praticanti Abilitati.

Dei soggetti all'obbligo formativo circa il 10% svolge l'attività nell'ambito penale e residuale è il numero degli avvocati che operano nel campo amministrativo, di talchè l'offerta proposta è maggiore nelle materie civili.

La verifica della partecipazione degli iscritti agli eventi organizzati dall'Ordine, e per esso dalla Fondazione, ha confermato la tendenza già emersa in precedenza e per la quale i penalisti hanno partecipato nella loro totalità alle offerte formative proposte nella materia da essi praticata, mentre gran parte dei civilisti non ha ancora preso parte a nessun evento organizzato dal nostro Consiglio.



La minore partecipazione da parte degli iscritti che operano in ambito civilistico consente di prevedere per il 2010 un maggiore afflusso da parte di questi ultimi e ciò al fine di raggiungere la totalità minima dei crediti formativi previsti per il triennio 2008/2010.

L'offerta formativa oggetto del presente piano si prospetta comunque sufficiente a garantire il fabbisogno di crediti annuo per gli iscritti al nostro Foro soggetti all'obbligo formativo, e ciò considerato che gli eventi verranno svolti in un auditorium con capienza di circa 300 posti.

*** ***** ***

II - Le modalità di reperimento delle offerte. Criteri generali di scelta.

La scelta operata dalla Fondazione nell'ambito delle proposte formative pervenute, ha visto privilegiati ancora una volta gli argomenti più attuali ovvero di maggior interesse per il foro monzese, senza tuttavia dimenticare le materie specialistiche ed accessorie praticate sul territorio.

Il programma offerto si ritiene metta a disposizione degli iscritti al foro monzese una diversificata possibilità formativa, in grado di rispondere alle esigenze formative e di preparazione dell'avvocato e tale da esaudire gli obiettivi posti dal regolamento per la Formazione continua.

L'impostazione di base ha tenuto conto delle due macro aree praticate dai nostri Iscritti, il diritto civile ed il diritto penale, tuttavia si è cercato di mantenere lo spazio già riservato ad argomenti di natura interdisciplinare, che possano stimolare i singoli utenti ad ampliare il proprio tradizionale, più ristretto, campo d'azione.

Sono stati previsti due incontri, eventualmente ripetibili nell'arco dell'anno, aventi per oggetto la rassegna delle più recenti sentenze di legittimità e di merito sia in ambito civile che penale, così da offrire una concreta ed utile occasione di aggiornamento per gli iscritti.

Quanto alle materie obbligatorie, si sono individuati quattro temi in ambito deontologico e previdenziale, di interesse comune che verranno periodicamente replicati per consentire l'adempimento dell'obbligo da parte di tutti gli iscritti.

E' stato altresì previsto un evento in tema di ordinamento professionale in vista della imminente approvazione della nuova legge Professionale Forense.

Per quanto riguarda la tipologia dei relatori proposti si è inteso confermare il criterio già adottato negli anni precedenti, per cui ci si è basati sul confronto delle esperienze, così alternando professionisti forensi, magistrati e docenti universitari, parte legati al territorio e parte provenienti



da altre zone, onde rendere più stimolante il confronto scientifico tra le varie esperienze ed impostazioni di lavoro.

Da ultimo, il programma potrà essere ulteriormente arricchito da ogni più utile integrazione a seconda delle opportunità che si verranno a presentare con novità legislative e giurisprudenziali nel frattempo intervenute.

*** ***** ***

III – I Fornitori

Gli eventi inseriti nell'offerta sono stati concertati con le Associazioni Forensi, presenti anche all'interno del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione. Si tratta di Associazione Italiana Giovani Avvocati sezione di Monza, Camera Amministrativa di Monza e Brianza, Camera Civile di Monza, Camera Penale di Monza, Camera per la Mediazione delle Controversie di Monza, oltre a CIS Centro Studi d'Impresa S.r.l. che da anni collabora con il Foro.

Al fine di contenere i costi necessari per provvedere al fabbisogno formativo, e senza con ciò rinunciare a mantenere lo standard qualitativo acquisito negli anni precedenti, si è deciso di non ricorrere a soggetti terzi che svolgono attività formativa in forma imprenditoriale, così privilegiando l'utilizzo di risorse già radicate nel territorio, riservando alla Fondazione stessa l'onere organizzativo per un numero maggiore di eventi.

*** ***** ***

IV – Aspetti organizzativi ed economici

Anche per il 2010, la Fondazione Forense ha inteso mantenere il proficuo accordo con il Comune di Monza per avere a disposizione un Auditorium nel centro di Monza atto a ospitare circa 300 persone, accordo con il quale verranno mantenute le condizioni economiche di particolare favore già oggetto della convenzione praticata per il 2009.

Si ritiene di mantenere il criterio già utilizzato ed attraverso il quale viene richiesto agli iscritti tenuti all'obbligo formativo un rimborso delle spese necessarie per ciascun evento, oltre al parziale concorso dei costi fissi indispensabili per la gestione in proprio della organizzazione.

*** ***** ***

V - Conclusioni

Il Piano Formativo allegato presentato dal C.O.A. Monza e per esso dalla Fondazione Forense di Monza propone eventi formativi per 87 crediti complessivi di cui 15 in ambito penale, 42 in ambito civile, 12 in ambito



amministrativo, 3 in formazione accessoria, 3 in conciliazione – ADR, 12 in deontologia.

L'offerta formativa proposta si prospetta congrua con riferimento al fabbisogno e rispettosa sotto il profilo economico del divieto di lucro posto ai Consigli territoriali.

Il C.O.A. Monza confida che il Consiglio Nazionale Forense valuti positivamente il Piano Formativo 2010 proposto.

Si allega Piano dell'Offerta Formativa 2010.

Monza, 3 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Monza

Avv. Attilio Carlo Villa

Il Presidente della Fondazione Forense di Monza

Avv. Francesca Sorbi